



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela Ambientale

U.O. Rifiuti Attività estrattive ed A.I.A

Determinazione n° REGDE / 443 / 2015

Lodi 15-05-2015

(Tutela Ambientale - 94 - 2015)

OGGETTO: PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA S.R.L. SEDE LEGALE IN VIA N.20 – 20124 MILANO E STABILIMENTO A MERLINO 26833 (LO),S.P.181. RILASCIO NUOVA AIA AI SENSI DELL'ART 29 –QUATER DEL D.LGS. 152/06 S.M.I.

LA DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

Attestata la propria competenza derivante dal Decreto n.REGDP/1/2015 del 7/01/2015;

Richiamati:

- Il Titolo III-bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 “*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente*” e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Lodi la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell’art.17, comma 1, della L.R.n.26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista al punto 5.4 dell’Allegato I al D.Lgs.n.59/2005 (ora Allegato VIII del D.Lgs.152/2006 s.m.i.);
- la D.g.r. 4626/2012 “*Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art.9 c.4 del D.M.24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r.n.10124/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l’Assessore Elias)*”;
- la D.g.r. 2970/2012 “*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art.8, c.2, l.r.24/2006)*” con la quale si forniscono indicazioni sia alle Autorità Competenti che ai Gestori degli impianti IPPC relativamente al rinnovo delle AIA ed ai criteri per l’individuazione delle modifiche sostanziali;
- il D.Lgs.n.46 del 4/3/2014 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” e precisamente l’art.29 comma 1 che prevede: “*Per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all’Allegato I al Decreto legislativo 18 Febbraio 2005 n.59 gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell’autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all’atto della presentazione dell’istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...*”;
- La Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014 ad oggetto: “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata del Titolo III - bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 Marzo 2014, n.46*”;

- il D.M. 272 del 13/11/2014 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152”;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/11/2015 del 16/01/2015 ad oggetto: “*Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale del progetto di installazione di una nuova linea di estrusione piombo per guaine cavi elettrici richiesta dalla società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. presso l’impianto ubicato nel Comune di merlino (LO) S.P.181 n.1/bis*” con cui la scrivente Amministrazione ha escluso dalla Procedura di VIA l’installazione di una nuova linea di estrusione piombo per guaine cavi elettrici con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate al giorno per il piombo, attività prevista al punto 3) lettera e) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006: “*Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno*”;

Considerato che:

- in data 9/12/2014 (prot. Prov.n.36745) e perfezionata in data 18/12/2014 (prot.Prov.n.37781) , la Società ha presentato istanza di nuova AIA per l’impianto in oggetto;
- in data 26/02/2015 con nota agli atti al n. 5197 la Provincia di Lodi ha avviato il procedimento col combinato disposto dell’art.7 e 8 della L.241/90 e dell’art.29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e ha convocato la 1° seduta della conferenza dei servizi per il 17/03/2015;
- gli uffici, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, hanno provveduto alla pubblicazione dell’avvio del procedimento sul sito web istituzionale ai sensi dell’art.29- quater del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- la prima riunione della Conferenza dei servizi si è conclusa con le seguenti considerazioni finali : “*...la conferenza dei servizi verrà aggiornata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste che dovranno pervenire a tutti i soggetti convocati entro 30 giorni dalla data odierna...*”;

Preso atto delle integrazioni fornite dalla ditta a seguito dei chiarimenti richiesti nel corso della riunione della conferenza dei servizi pervenute in data 30/03/2015 (prot.Prov.n.8894);

Richiamata la nota della Provincia di Lodi del 14/04/2015 (prot. Prov.n.10695) di convocazione della 2° conferenza dei servizi ai sensi dell’art.29-octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fissata per il 28/04/2015;

Richiamato il verbale della 2° seduta della conferenza dei servizi da cui si rileva che:

- per quanto concerne la matrice emissioni in atmosfera la conferenza prende atto del parere di ARPA Lombardia e ritiene che possa essere fissato il limite di 1mg/Nm³ per le polveri di piombo e il limite di 10 mg/Nm³ sulle polveri totali per l’emissione E19;
- per quanto riguarda la matrice acque la società propone che l’installazione delle valvole ad azionamento rapido su ogni tratto terminale che recapita in corpo idrico avvenga entro 9 mesi dal rilascio dell’AIA, la Conferenza approva la tempistica proposta;
- per quanto attiene i parametri da monitorare per la matrice suolo e acque sotterranee la società si riserva di presentare una proposta da far validare ad ARPA Lombardia;

Preso atto della documentazione fornita dalla società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.

pervenuta in atti al n.12284 del 30/04/2015 relativamente alla tavola degli scarichi idrici con le modifiche richieste durante la conferenza dei servizi del 28/04/2015;

Preso atto del parere pervenuto da parte di ARPA Lombardia in data 05/05/2015 in atti al n.12469 con cui ritiene, in merito al monitoraggio del “suolo/acque sotterranee” di concordare con i parametri e la periodicità dei controlli indicati dalla società con nota pervenuta in atti provinciali al n.12635 il 06/05/2015, almeno sino alla prima Visita Ispettiva ordinaria che verrà effettuata sull'impianto IPPC;

Preso atto che la conferenza dei servizi si è conclusa con l'assenso da parte delle Amministrazioni partecipanti, come da dichiarazione rese e riportate nel verbale relativo alla seduta conclusiva della conferenza stessa, al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto alle condizioni riportate nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale alla società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. ai sensi dell'art.29 – quater del D.Lgs.152/2006 s.m.i. concernente l'esercizio dell'installazione (attività 2.6 b) dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006) localizzata nel Comune di Merlino (LO) S.P.181 n.1bis condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione;

Dato atto che l'impianto è in possesso della certificazione ISO 14001;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 9.408,00 a titolo di tariffa d'istruttoria ai sensi della D.g.r. 7 agosto 2009 n.8/10124;

Vista la relazione di istruttoria redatta dall'Unità Operativa protocollata al n.13630 in data 15/05/2015;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

DETERMINA

1. di rilasciare alla società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l., con sede legale a Milano (MI), Viale Sarca n.222 e installazione sita a Merlino (LO) Via S.P.181 n.1/bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29 - quater del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per l'esercizio dell'attività IPPC prevista al punto 2.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico alla presente determinazione;

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate in Allegato Tecnico;

3. di riservarsi di revisionare l'allegato tecnico qualora dovesse essere emanata normativa più restrittiva;

4. di far presente che ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 29 octies del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

- comma 1: *“l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative conclusioni”*;
- comma 2: *“il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. omissis”*...

· comma 3: *“il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso:*

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;

b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale o dall’ultimo riesame effettuato sull’intera installazione”

· comma 4: *“Il riesame è inoltre disposto, sull’intera installazione o su parti di essa, dall’autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4”;*

5. di far presente che, come previsto dal comma 5 dell’art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell’art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Nel caso di inosservanza del termine indicato al comma 3, lettera b) dell’art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 l’autorizzazione si intende scaduta. Come previsto dal comma 11 dell’art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fino alla pronuncia dell’autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l’attività sulla base dell’autorizzazione in suo possesso;

6. di individuare le planimetrie del complesso IPPC depositate a corredo dell’istanza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, denominate:

Tav.03-Planimetria della rete fognaria dello stabilimento e degli scarichi	Scala 1:400	prot. Prov. n.12284 del 30/04/2015
Tav.02 -Planimetria dello stabilimento con indicazione delle linee di produzione e dei relativi punti di emissione in atmosfera	Scala 1:400	Prot.prov.n.8894 del 30/03/2015
Tav.01- Planimetria dello stabilimento con indicazione delle destinazioni d’uso, della linea IPPC in progetto, aree di stoccaggio materie prime, rifiuti e prodotti	Scala 1:400	Prot.prov.n.8894 del 30/03/2015

come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell’applicazione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

7. di trasmettere via pec il presente atto a:

Ø Società Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. con sede operativa in S.p.181 n.1/bis (LO) Merlino;

Ø Comune di Merlino;

Ø ARPA della Lombardia;

Ø Asl della Provincia di Lodi;

Ø Vigili del Fuoco – Comando di Lodi;

Ø Ufficio d’Ambito della Provincia di Lodi;

8. di trasmettere a mano il presente atto a:

Ø Dipartimento III infrastrutture, lavori pubblici e mobilità – U.O. Strade

Ø Dipartimento III infrastrutture, lavori pubblici e mobilità- U.O. Trasporti

∅ Dipartimento V Agricoltura ed Ambiente rurale - U.O. Ambiente Rurale e Gestione Faunistica;

∅ Dipartimento V Agricoltura ed Ambiente rurale – Unità di Staff “Pianificazione Territoriale”

∅ Dipartimento IV Politiche Culturali sociali – Sviluppo economico e formativo- U.O. Politiche Culturali

∅ Dipartimento II Tutela Ambientale – U.O. Aria, acqua ed energia

9. di disporre la pubblicazione sull’Albo informatico dell’Allegato Tecnico citato al punto 1;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

LA DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II
Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)